



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI' - 1

Roma, 19 mar. (AdnKronos) - "Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. (segue)



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI' – 2

(AdnKronos) - "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".



PÉRUZY: ENERGIA E TECNOLOGIA UN BINOMIO INSEPARABILE

AGI - 19/03/2019 – “Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del ‘Portale Consumi’ segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico. Questo Portale andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l’offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un’innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business”.

Questo è quanto afferma Andrea Péruzy, Presidente e AD di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “L’Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale” organizzato da Edison e World Energy Council.

Nell’evoluzione dei futuri scenari l’innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico.

“La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l’intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica, come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia”.

Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l’accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

“Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore – afferma Péruzy - bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo”.

In questo contesto l’innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese.

“Nel Piano Energia Clima la tecnologia– conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l’intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature”.

PÉRUZY: ENERGIA E TECNOLOGIA UN BINOMIO INSEPARABILE

Roma, 19 mar - "Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico. Questo Portale andrà a integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business". Lo dichiara in una nota Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico.

"Nell'evoluzione dei futuri scenari - prosegue la nota - l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico". La blockchain "consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia".

"Il tema dei dati e del loro utilizzo - sottolinea la nota - sono di primaria importanza". L'accesso a dati "deve avvenire nel pieno rispetto della privacy. Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

"In questo contesto - conclude la nota - l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese".

"Nel Piano Energia Clima la tecnologia ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un Paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/03/19/news/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori-2-243858/>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/03/19/news/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori-2-1118676/>

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13441785/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori.html>



PÉRUZY (AU), SIAMO AL LAVORO SUL PORTALE CONSUMI

“Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del ‘Portale Consumi’ segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico”.

Lo ha affermato oggi Andrea Péruzy, presidente e a.d. di Acquirente Unico, parlando di digitalizzazione durante un convegno a Roma.

“Questo Portale - ha aggiunto - andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da Au, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business”.

Passando al tema blockchain, Péruzy ha poi osservato che tale tecnologia "consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di Au che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia”.

Passando poi al tema privacy, Péruzy ha aggiunto che “quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo”.

Infine ha rimarcato che la tecnologia giocherà un ruolo importante in futuro a condizione che sia accompagnata da investimenti nelle relative infrastrutture, che secondo Péruzy richiede un intervento pubblico.

“Nel Piano Energia Clima la tecnologia – ha concluso – ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature”.



PÉRUZY (AU), SIAMO AL LAVORO SUL PORTALE CONSUMI

“Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del ‘Portale Consumi’ segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico”.

Lo ha affermato oggi Andrea Péruzy, presidente e a.d. di Acquirente Unico, parlando di digitalizzazione durante un convegno a Roma.

“Questo Portale - ha aggiunto - andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da Au, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business”.

Passando al tema blockchain, Péruzy ha poi osservato che tale tecnologia "consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di Au che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia”.

Passando poi al tema privacy, Péruzy ha aggiunto che “quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo”.

Infine ha rimarcato che la tecnologia giocherà un ruolo importante in futuro a condizione che sia accompagnata da investimenti nelle relative infrastrutture, che secondo Péruzy richiede un intervento pubblico.

“Nel Piano Energia Clima la tecnologia – ha concluso – ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature”.

← RIP Rivista Italiana Petrolio Srl 🔍

 **RIP Rivista Italiana Petrolio Srl** ⋮
19 Mar alle 13:04 • 🌐

Peruzy (Au), siamo al lavoro sul portale consumi:
"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del
'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel
mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo
pacchetto di direttive del Clean Energy Package.
Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno
informazioni per una maggiore consapevolezza ...

(Vita delle Società - Associazioni | 19/03/2019)



STAFFETTAONLINE.COM
**Peruzy (Au), siamo al lavoro sul portale consumi |
Staffetta Quotidiana**



INNOVAZIONE E ENERGIA: “E’ IL MOMENTO DI FARE”

Besseghini (Arera): “Porre subito azioni per phase-out carbone e raggiungimento target Ue”. **Péruzy (AU): “Rinuncia non aiuta il Paese, noi al lavoro su Portale consumi”**. Tra i temi: digitalizzazione, blockchain e privacy

Difficile dire se lo sprone al “fare” giunto oggi in occasione del convegno “L’energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale” abbia un qualche connotato politico, legato alle ben note contrapposizioni tra le due anime del Governo su vari dossier, non solo energetici (dall’upstream alla Tav).

Certo è che i messaggi lanciati dal presidente Arera Stefano Besseghini e dal presidente e a.d. dell’Acquirente Unico, Andrea Péruzy, pongono fortemente l’accento sulla necessità di azioni concrete. In primis in tema di innovazione e digitalizzazione, oggetto del convegno, ma non solo.

Dopo avere sottolineato che “innamorarsi della tecnologia è pericoloso” e che occorre invece “definire una visione” in base alla quale scegliere le tecnologie più appropriate, Besseghini ha affermato che “è necessario porre da subito le azioni necessarie per il phase-out del carbone al 2025 e per il raggiungimento degli obiettivi Ue” sulla transizione energetica.

Target che innovazione e digitalizzazione possono ovviamente contribuire a centrare, a condizione che “si coinvolga la totalità dei consumatori” senza creare “favelas tecnologiche”. Il presidente Arera ha poi rimarcato che “il prosumer non deve essere visto come il prototipo di ‘consumatore eccellente’ visto che la gran parte dei consumatori produce dati più che energia”. E questo è il vero valore aggiunto con cui fare i conti.

Resta poi il tema di come coinvolgere attivamente gli utenti in questo processo, come renderli capaci di sfruttare le opportunità della tecnologia. Da questo punto di vista Besseghini ha affermato che “l’elettrificazione dei consumi può giocare un ruolo fondamentale” in quanto darà forma a quelle “esigenze” che spingeranno il consumatore ad avvicinarsi all’innovazione.

Come detto, uno sprone a “produrre azioni” è arrivato anche dal presidente AU Péruzy, secondo cui “la rinuncia non fa bene al Paese”, mentre “occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature”.

Intanto, ha precisato, l’Acquirente Unico “sta lavorando con l’Arera alla creazione del ‘Portale Consumi’ il cui lancio come noto è previsto dal prossimo luglio (QE 22/2). Uno strumento che unitamente al Portale Offerte darà ai consumatori “informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico”.

Péruzy ha poi sottolineato i vantaggi potenziali della blockchain, che “consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l’intervento di

intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract". Ma a tal fine servono "dati validati, ufficiali" che "una banca dati pubblica come quella di AU" può garantire. Il tutto "nel pieno rispetto della privacy".

Da questo punto di vista, il segretario generale del Garante per la protezione dei dati personali, Giuseppe Busia, ha ricordato i due elementi chiave: "l'autodeterminazione informativa" da garantire al cliente, tramite un uso trasparente dei suoi dati, e la sicurezza degli stessi. A questi si potrebbe aggiungere il tema della parità di accesso ai dati da parte degli operatori, questione che ovviamente coinvolge anche altre Authority ma che per il Garante deve rispettare due principi: la libera scelta del consumatore e l'esclusione del "microdato", il cui utilizzo porta a tracciare comportamenti che non devono essere utilizzati per fini commerciali.

Sulle prospettive della blockchain si è poi soffermata Marzia Zafar, director of issues monitor innovation del Wec, sottolineando le grandi potenzialità di tale tecnologia ma anche le "grandi incertezze" legate all'effettivo coinvolgimento dei consumatori, "interessati ai servizi più che alla tecnologia in sé" ma poco attivi e frenati dalle questioni legate alla cyber security. "E' una strada lunga ma certamente non senza speranza", ha sottolineato Zafar.

Simona Benedettini, senior manager di Pwc Italia, si è invece soffermata sull'importanza del "dialogo tra authority di settore diverse (energia, privacy, comunicazioni e concorrenza)" unitamente a "una evoluzione dei regimi tariffari e di regolazione delle reti capaci di accogliere sistemi di produzione e consumo sempre più decentralizzati".

Il chief digital officer di Ansaldo Energia, Luca Luigi Manuelli ha illustrato le potenzialità dell'innovazione e della digitalizzazione nel comparto della produzione di energia, a partire dall'accordo appena siglato con Edison per il Ccgt di Marghera Levante (QE 5/3).

Lorenzo Giorgi, coordinatore europeo di Liter of Light, ha invece posto l'accento sul ruolo della tecnologia per la sostenibilità e il contrasto alla povertà energetica.

Infine, Filippo Sanpaolesi, consulente Global strategic communication e internazionalizzazione, ha illustrato il proprio punto di vista su come le Pmi si avvicinano all'innovazione portando l'esperienza fatta nella Silicon Valley.

INNOVAZIONE E ENERGIA: “E’ IL MOMENTO DI FARE”

Besseghini (Arera): “Porre subito azioni per phase-out carbone e raggiungimento target Ue”. **Péruzy (AU): “Rinuncia non aiuta il Paese, noi al lavoro su Portale consumi”**. Tra i temi: digitalizzazione, blockchain e privacy

Difficile dire se lo sprone al “fare” giunto oggi in occasione del convegno “L’energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale” abbia un qualche connotato politico, legato alle ben note contrapposizioni tra le due anime del Governo su vari dossier, non solo energetici (dall’upstream alla Tav).

Certo è che i messaggi lanciati dal presidente Arera Stefano Besseghini e dal presidente e a.d. dell’Acquirente Unico, Andrea Péruzy, pongono fortemente l’accento sulla necessità di azioni concrete. In primis in tema di innovazione e digitalizzazione, oggetto del convegno, ma non solo.

Dopo avere sottolineato che “innamorarsi della tecnologia è pericoloso” e che occorre invece “definire una visione” in base alla quale scegliere le tecnologie più appropriate, Besseghini ha affermato che “è necessario porre da subito le azioni necessarie per il phase-out del carbone al 2025 e per il raggiungimento degli obiettivi Ue” sulla transizione energetica.

Target che innovazione e digitalizzazione possono ovviamente contribuire a centrare, a condizione che “si coinvolga la totalità dei consumatori” senza creare “favelas tecnologiche”. Il presidente Arera ha poi rimarcato che “il prosumer non deve essere visto come il prototipo di ‘consumatore eccellente’ visto che la gran parte dei consumatori produce dati più che energia”. E questo è il vero valore aggiunto con cui fare i conti.

Resta poi il tema di come coinvolgere attivamente gli utenti in questo processo, come renderli capaci di sfruttare le opportunità della tecnologia. Da questo punto di vista Besseghini ha affermato che “l’elettrificazione dei consumi può giocare un ruolo fondamentale” in quanto darà forma a quelle “esigenze” che spingeranno il consumatore ad avvicinarsi all’innovazione.

Come detto, uno sprone a “produrre azioni” è arrivato anche dal presidente AU Péruzy, secondo cui “la rinuncia non fa bene al Paese”, mentre “occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature”.

Intanto, ha precisato, l’Acquirente Unico “sta lavorando con l’Arera alla creazione del ‘Portale Consumi’ il cui lancio come noto è previsto dal prossimo luglio (QE 22/2). Uno strumento che unitamente al Portale Offerte darà ai consumatori “informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico”.

Péruzy ha poi sottolineato i vantaggi potenziali della blockchain, che “consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l’intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract”. Ma a tal fine servono “dati validati, ufficiali” che “una banca dati pubblica come quella di AU” può garantire. Il tutto “nel pieno rispetto della privacy”.

Da questo punto di vista, il segretario generale del Garante per la protezione dei dati personali, Giuseppe Busia, ha ricordato i due elementi chiave: “l’autodeterminazione informativa” da garantire al cliente, tramite un uso trasparente dei suoi dati, e la sicurezza degli stessi. A questi si potrebbe aggiungere il tema della parità di accesso ai dati da parte degli operatori, questione che ovviamente coinvolge anche altre Authority ma che per il Garante deve rispettare due principi: la libera scelta del consumatore e l’esclusione del “microdato”, il cui utilizzo porta a tracciare comportamenti che non devono essere utilizzati per fini commerciali.

Sulle prospettive della blockchain si è poi soffermata Marzia Zafar, director of issues monitor innovation del Wec, sottolineando le grandi potenzialità di tale tecnologia ma anche le “grandi incertezze” legate all’effettivo coinvolgimento dei consumatori, “interessati ai servizi più che alla tecnologia in sé” ma poco attivi e frenati dalle questioni legate alla cyber security. “E’ una strada lunga ma certamente non senza speranza”, ha sottolineato Zafar.

Simona Benedettini, senior manager di Pwc Italia, si è invece soffermata sull’importanza del “dialogo tra authority di settore diverse (energia, privacy, comunicazioni e concorrenza)” unitamente a “una evoluzione dei regimi tariffari e di regolazione delle reti capaci di accogliere sistemi di produzione e consumo sempre più decentralizzati”.

Il chief digital officer di Ansaldo Energia, Luca Luigi Manuelli ha illustrato le potenzialità dell’innovazione e della digitalizzazione nel comparto della produzione di energia, a partire dall’accordo appena siglato con Edison per il Ccgt di Marghera Levante (QE 5/3).

Lorenzo Giorgi, coordinatore europeo di Liter of Light, ha invece posto l’accento sul ruolo della tecnologia per la sostenibilità e il contrasto alla povertà energetica.

Infine, Filippo Sanpaolesi, consulente Global strategic communication e internazionalizzazione, ha illustrato il proprio punto di vista su come le Pmi si avvicinano all’innovazione portando l’esperienza fatta nella Silicon Valley.



PÉRUZY (AU): ENERGIA E TECNOLOGIA UN BINOMIO INSEPARABILE



Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' per permettere ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze

“Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del ‘Portale Consumi’ segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico. Questo Portale andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l’offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un’innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business”. Questo è quanto afferma Andrea Péruzy, Presidente e AD di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “L’Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale” organizzato da Edison e World Energy Council.

IN FUTURO GIOCA UN RUOLO FONDAMENTALE IL RUOLO CHE AVRÀ LA BLOCKCHAIN NEL SETTORE ENERGETICO

Nell’evoluzione dei futuri scenari l’innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. “La blockchain – continua Péruzy – consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l’intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia”.

IL TEMA DEI DATI DEL LORO UTILIZZO SONO DI PRIMARIA IMPORTANZA

Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l’accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy. “Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore – afferma Péruzy – bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo”.

L'INNOVAZIONE UNO DEI FATTORI DI SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ E DELLA CRESCITA

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia– conclude Péruzy – ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://energiaoltre.it/peruzy-au-energia-e-tecnologia-un-binomio-inseparabile/>

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

http://www.affaritaliani.it/notiziario/acquirente_unico_peruzy_con_portale_consumi_piu_strumenti_per_consumatori-98582.html



PÉRUZY (AU): ENERGIA E TECNOLOGIA UN BINOMIO INSEPARABILE

“Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del ‘Portale Consumi’ segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico. Questo Portale andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l’offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un’innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business”.

Questo è quanto afferma Andrea Péruzy, Presidente e AD di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “L’Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale” organizzato da Edison e World Energy Council.

Nell’evoluzione dei futuri scenari l’innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico.

“La blockchain – continua Péruzy – consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l’intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia”.

Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l’accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

“Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore – afferma Péruzy – bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo”.

In questo contesto l’innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese.

“Nel Piano Energia Clima la tecnologia– conclude Péruzy – ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l’intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature”.

<http://www.oipamagazine.it/2019/03/19/peruzy-au-energia-tecnologia-un-binomio-inseparabile/>



TWEET

@LukeSpeziale

Tocca per visualizzare le impostazioni di notifica dei Tweet



Oipa Magazine

@oipamagazine

🌐 **Andrea Peruzzy, Presidente e AD di Acquirente Unico, intervenendo al convegno:**

💡 **“L’Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale”**
organizzato da Edison e World Energy Council



Péruzy (AU): Energia e tecnologia un binomio inseparabile
oipamagazine.it

14:44 · 19 Mar 19 · [Facebook](#)



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://new.ecostampa.it/imm2pdf/Image.aspx?&imgatt=:9G8JXE&imganno=2019&imgkey=B1V72NLZZ7LK0&rsdoc=1>

ILDUBBIO

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://ildubbio.news/ildubbio/2019/03/19/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori/>

TRIBUNA POLITICA WEB.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
Direttore Dario Tiengo

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori-2-121890.html>

ACQUIRENTE UNICO: PERUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIÙ STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council. Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale pi adatta alle proprie esigenze. Ci rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business". Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo". In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://new.ecostampa.it/imm2pdf/Image.aspx?&imgatt=9G885B&imganno=2019&imgkey=B1V72NLZZ7LK0&rsdoc=1>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://www.metronews.it/19/03/19/acquirente-unico-p%C3%A9ruzy-con-portale-consumi-pi%C3%B9-strumenti-consumatori.html>

Catania Oggi

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://cataniaoggi.it/acquirente-unico-pruzy-con-portale-consumi-pi-strumenti-per-consumatori->

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://corriedellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/699168/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori-2.html>

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/699171/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori.html>

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://corrieredirietai.corr.it/news/news-adn-kronos/699174/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori.html>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/03/19/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/475020-acquirente_unico_peruzy_con_portale_consumi_piu_strumenti_per_consumatori



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-03-19/d7feb6346908f3db950ad46a275bdbde/Acquirente_Unico_Pruzy_con_Portale_Consumi_pi_strumenti_per_consumatori_2.html

ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-482045-acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori.aspx>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://www.teleromagna24.it/nazionali/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori/2019/3>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<http://www.masterlex.it/agenzie/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori/>



ACQUIRENTE UNICO: PE'RUZY, 'CON PORTALE CONSUMI PIU' STRUMENTI PER CONSUMATORI'

"Acquirente Unico sta lavorando alla creazione del 'Portale Consumi' segnando una tappa importante nel mercato, anticipando anche quanto indicato dal nuovo pacchetto di direttive del Clean Energy Package. Grazie a questo strumento i consumatori acquisiranno informazioni per una maggiore consapevolezza dei propri consumi, dei propri costi e una maggiore percezione in termini di efficienza e risparmio energetico". Ad affermarlo è Andrea Péruzy, il presidente e ad di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'L'Energia tra digitalizzazione e tecnologia esponenziale' organizzato da Edison e World Energy Council.

Questo Portale, sottolinea Péruzy, "andrà ad integrarsi con il Portale Offerte, sempre gestito da AU, che oggi permette ai consumatori di scegliere l'offerta commerciale più adatta alle proprie esigenze. Ciò rappresenta un'innovazione che permette sia di potenziare gli strumenti a disposizione dei consumatori, che di sviluppare nuovi business".

Nell'evoluzione dei futuri scenari l'innovazione gioca un ruolo fondamentale e non si può sottovalutare il ruolo che avrà la blockchain anche nel settore energetico. "La blockchain - continua Péruzy - consentirà anche ai piccoli produttori e ai prosumer di vendere la propria energia ad altri utenti della rete senza l'intervento di intermediari, grazie ai cosiddetti smart contract. Tuttavia, per sfruttare questo potenziale, oltre a mercati che diano flessibilità, servono i dati, che devono essere dati validati, ufficiali, che diano legittimità a un sistema così complesso e difficile da regolamentare. Anche su questo una banca dati pubblica come quella di AU che registra, traccia e verifica tutte le informazioni, può supportare lo sviluppo di questa tecnologia". Il tema dei dati del loro utilizzo sono di primaria importanza, l'accesso ai quali deve avvenire nel pieno rispetto della privacy.

Quando si tratta di dati e informazioni relativi al consumatore, rileva Péruzy, "bisogna valutare gli impatti che la diffusione pubblica di una certa tipologia di dati, può generare sui vari attori del mercato. In questo campo ci vuole molta cautela e devono essere sempre valutate le finalità e bilanciate le posizioni in campo".

In questo contesto l'innovazione è anche uno dei fattori di sviluppo della competitività e della crescita economica di un paese. "Nel Piano Energia Clima la tecnologia - conclude Péruzy - ha un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questi sono validi solo se accompagnati da un efficace programma di investimenti in infrastrutture e digitalizzazione. In un paese che cresce sempre troppo poco, occorre l'intervento dello Stato, occorrono politiche pubbliche più convincenti, adeguate e durature".

<https://www.tvsette.net/2019/03/19/acquirente-unico-peruzy-con-portale-consumi-piu-strumenti-per-consumatori-2/>